

Agricoltura Conservativa

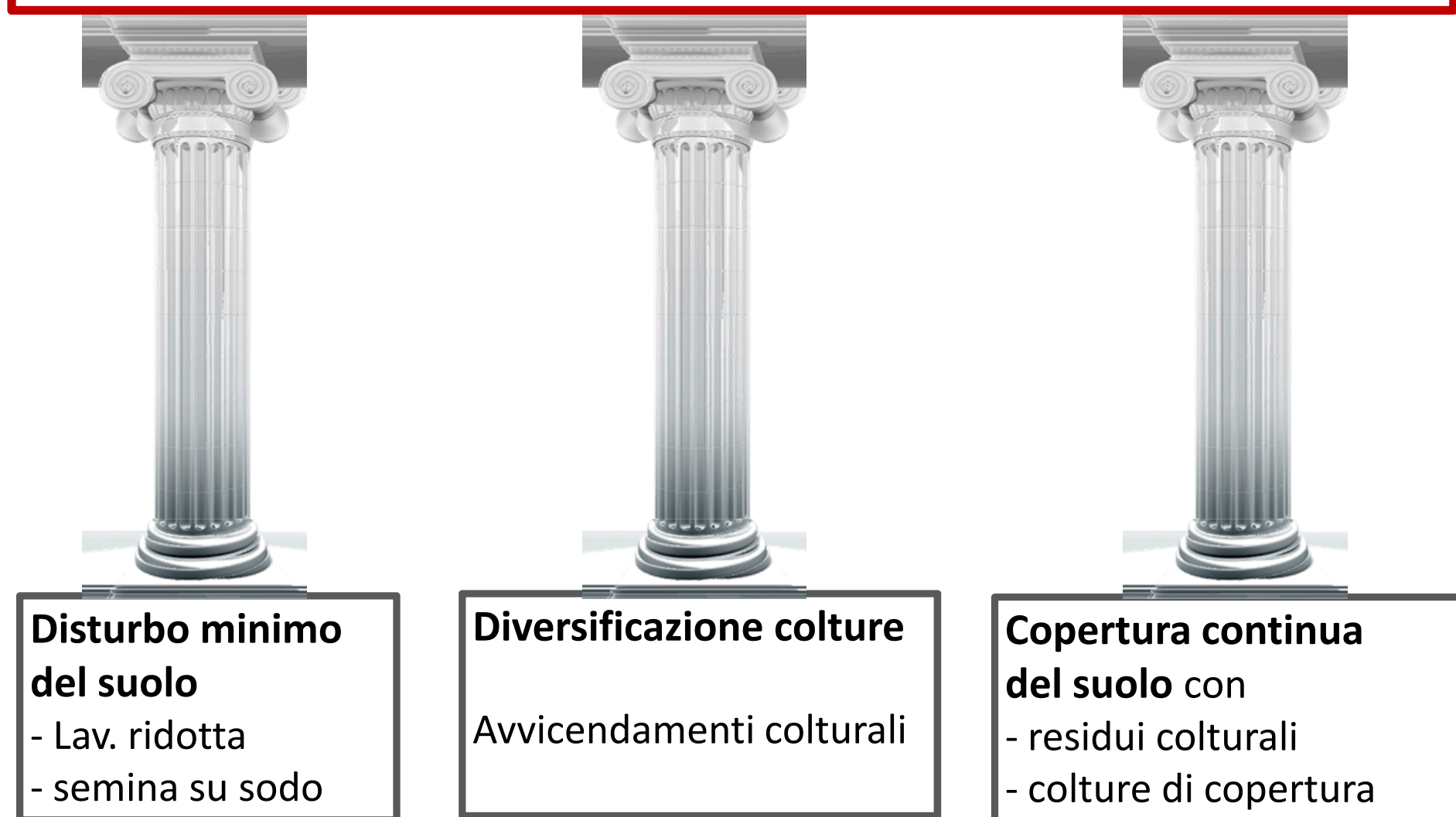


Figura 1 – I tre principi di base (o pilastri) dell'Agricoltura Conservativa

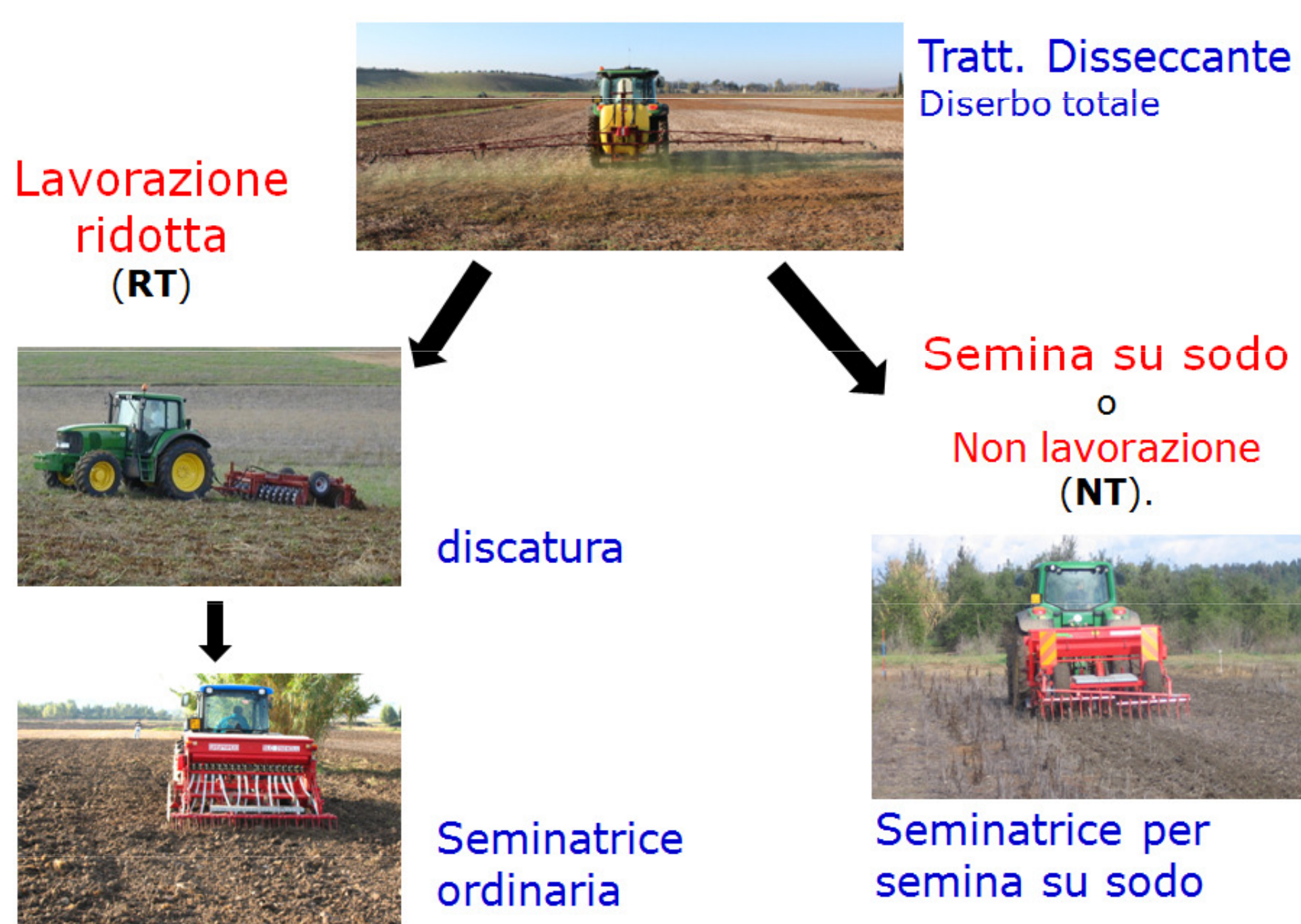
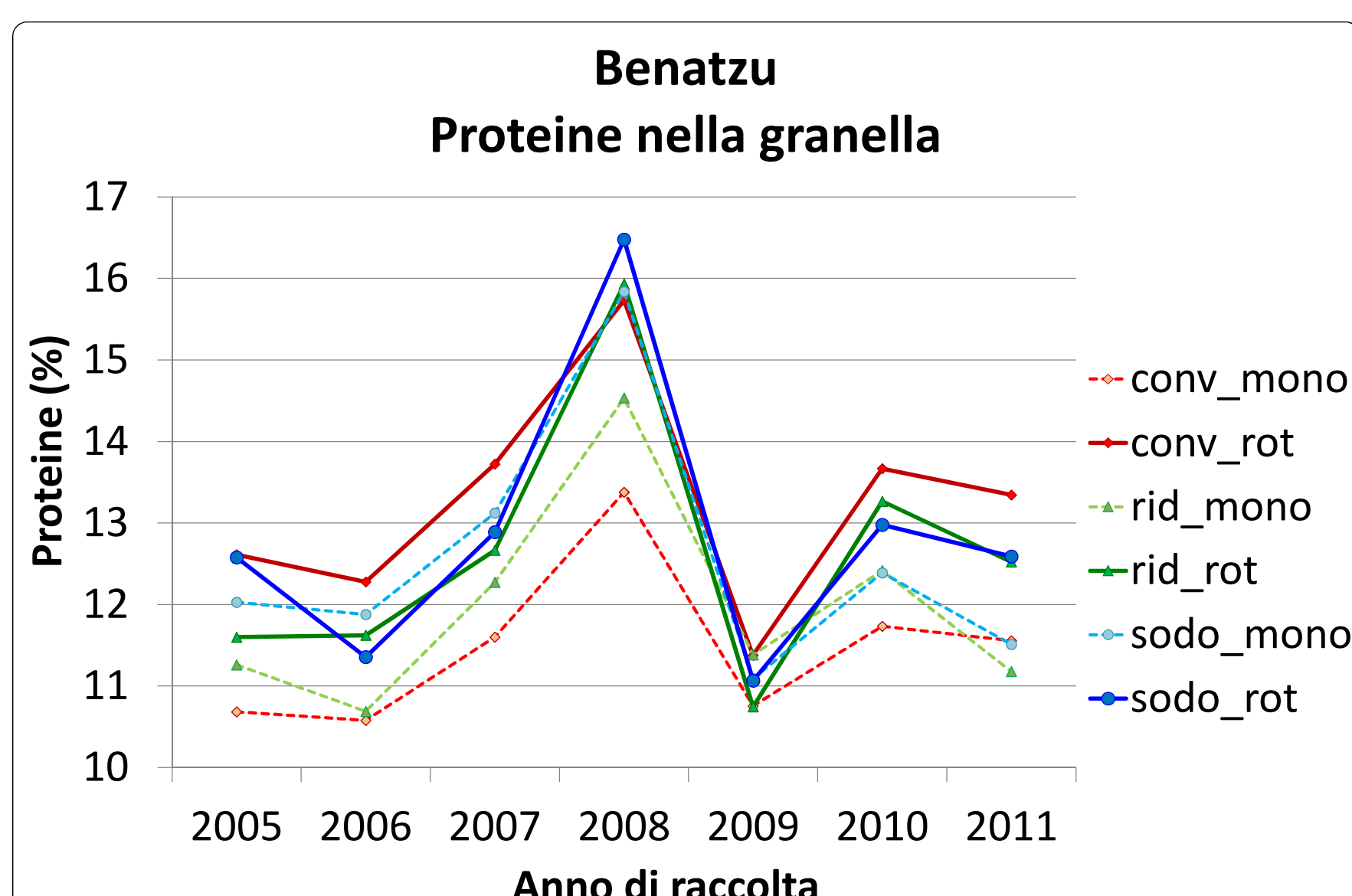
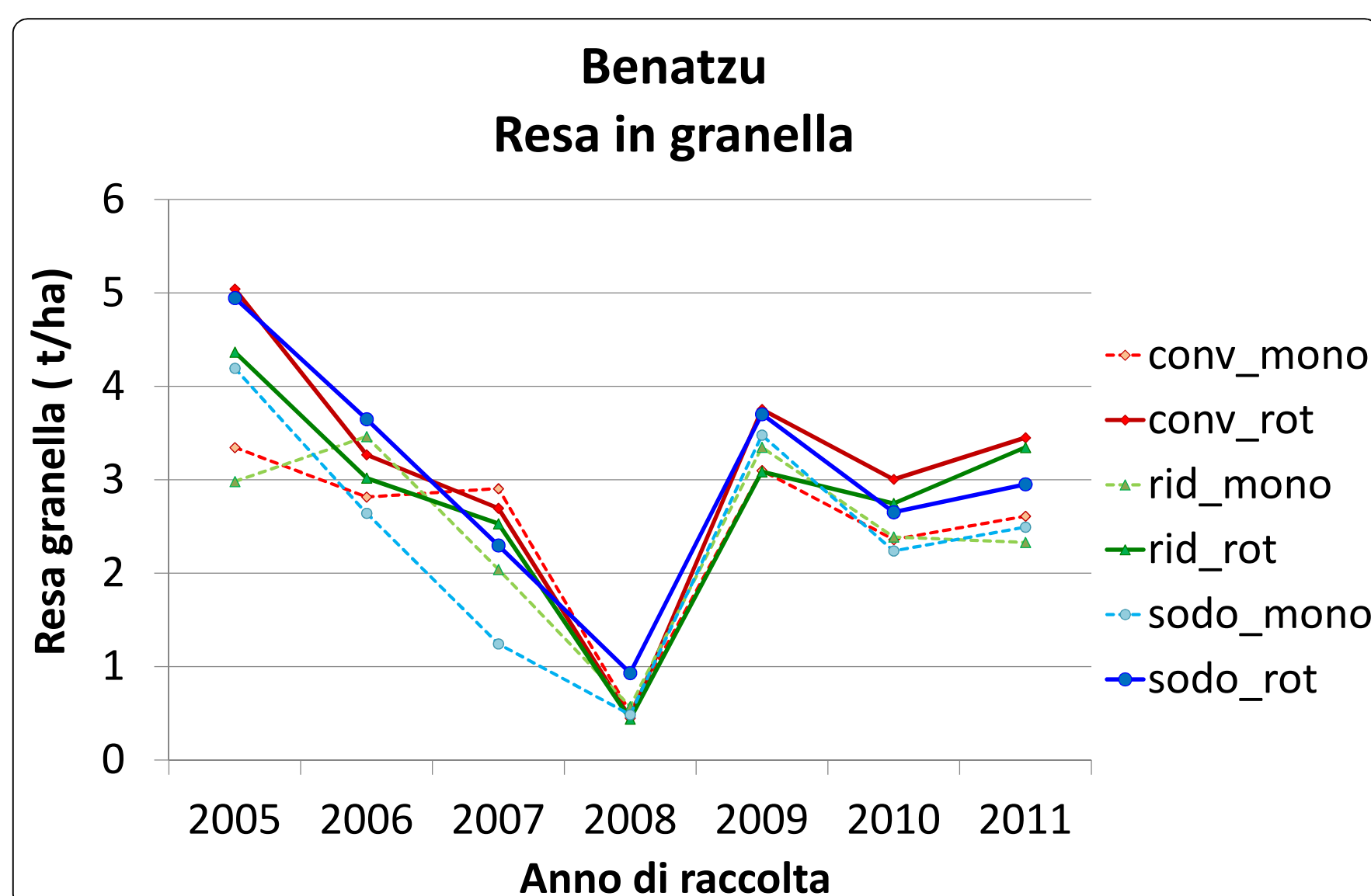


Figura 2 – Lavorazioni conservative: schema delle fasi operative

I vantaggi

- 1. Rese simili e miglioramento del suolo** in termini di
 - struttura
 - contenuto sostanza organica
 - fertilità generale
- 2. Riduzione costi colturali** attraverso la riduzione di input
 - energetici (< combustibili per interventi meccanici ;
< "viaggi" da centro aziendale -> campo)
 - tempi di lavoro (> tempestività operazioni -> miglior org. aziendale)
 - parco macchine (semplificazione)
 - fertilizzanti (nel breve e lungo periodo)
 - fitofarmaci (nel medio-lungo periodo; > **uso di erbicidi?**)
 ed **incrementando l'efficienza relativa del loro impiego** (*produco di più spendendo meno*)
- 3. Riduzione dell'erosione attraverso**
 - migliore stabilità degli aggregati del suolo
 - migliore infiltrazione d'acqua nel suolo
 - migliore azione protettiva da parte delle colture e/o residui colturali
- 4. Conservazione acqua nel suolo** (utile soprattutto nel meridione ed in annate siccitose)
- 5. Mitigazione delle emissioni di CO₂ attraverso**
 - riduzione del consumo di combustibili
 - sequestro C atm sottoforma di Sost. Org. nel suolo ("sink" di carbonio)
 - riduzione emissione N₂O e CH₄ attraverso un uso inferiore di fertilizzanti azotati e miglioramento del drenaggio del suolo.
- 6. Mantenimento di coltivazioni nelle zone rurali svantaggiate** attraverso l'adozione di pratiche colturali economicamente ed ecologicamente sostenibili.

I risultati più importanti



Coltivando la **stessa varietà** ma attuando **gestioni colturali diversificate**, su **Grano duro** (cv Simeto),

- Con le **lavorazioni conservative** abbiamo ottenuto
 - **rese simili** rispetto al **convenzionale**;
 - peso hl più basso.
- L'**avvicendamento culturale con leguminose da granella** ha permesso di ottenere
 - rese più elevate (+ di 5 q/ha di media! In alcune annate superiori di 10 q/ha rispetto alla monosuccessione);
 - contenuti proteici delle granelle superiori (da 1 a più del 2%).

Malattie e/o parassiti?

Accumulo di **nematodi** su **convenzionale** in **monosuccessione**.
Danni inferiori su **lav. ridotta**. **Nessun danno** su **sodo**.

